

Il vecchio cascinale si trasforma in case popolari

Pubblicato: Giovedì 29 Giugno 2017



Un vecchio cascinale a Busto si trasforma in alloggio sociale.

È stato inaugurato mercoledì 28 giugno il **complesso di via Mazzini 21**, alla presenza del presidente dell'ALER Varese, Como, Monza Brianza, Busto Arsizio, Alessandro Virgilio Dal Ben, del vicesindaco Stefano Ferrario e degli assessori Isabella Tovaglieri e Miriam Arabini, del dirigente del settore welfare abitativo e Housing sociale di Regione Lombardia, Paolo Formigoni, del consigliere regionale Giampiero Reguzzoni e di monsignor Severino Pagani.

L'intervento è stato finanziato dalla Regione e dal Ministero per le Infrastrutture per 738mila euro e dal Comune per 338mila. Il **vecchio stabile d'origine contadina** – molto degradato negli ultimi anni- è stato **ricostruito in meno di un anno** dall'impresa Ancona Benedetto di Busto Arsizio, che ha mantenuto e ridefinito le ali principali (è stato invece abbattuto il rustico, troppo compromesso).



il vecchio rustico e la corte invasa da erbacce e rottami, prima dell'intervento

Sono stati **ricavati otto alloggi** (su una superficie complessiva di 495 metri quadri), articolati su tre piani, più un piano interrato. Gli appartamenti sono privi di barriere architettoniche, serviti da ascensore, uno è pensato specificamente per disabili.

Lo spazio esterno – un tempo corte sterrata – è stato risistemato con aiuole e parcheggio.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it